

**Comune
di Bologna**

Rassegna Stampa

dal 17 maggio 2025 al 19 maggio 2025

Rassegna Stampa

18-05-2025

IL COMUNE

CORRIERE DI BOLOGNA	18/05/2025	5	Debutta il nuovo autobus che collega il Maggiore al Marconi ogni 30 minuti = Aeroporto-Maggiore, debutta il nuovo bus «Corse ogni 30 minuti» <i>Marco Madonia</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/05/2025	54	Postacchini e il Marconi «Disparità in regione Alleanze complicate» <i>Mariateresa Mastromarino</i>	4

IL COMUNE WEB

corrieredibologna.corriere.it	19/05/2025	1	Bologna, lâ??autobus-navetta tra lâ??aeroporto e lâ??ospedale Maggiore: Â«Corse ogni 30 minuti e di notte arriva in stazioneÂ» Corriere.it <i>Redazione</i>	5
bologna.repubblica.it	17/05/2025	1	Da lunedì il bus dall'aeroporto all'ospedale Maggiore a tariffa urbana; le fermate e gli orari - la Repubblica <i>Redazione</i>	8
bolognatoday.it	17/05/2025	1	Dall'aeroporto alla città, anche di notte: debutta la Linea Q <i>Redazione</i>	10
ILRESTODELCARLINO.IT	18/05/2025	1	Postacchini e il Marconi: "Disparità in regione. Alleanze complicate" <i>Redazione</i>	12

LETTERE

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/05/2025	69	Lettere - Niente taxi o autobus di notte Impossibile lasciare il Marconi <i>Posta Dai Lettori</i>	14
---------------------------	------------	----	--	----

ECONOMIA - ECONOMIA LOCALE

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	17/05/2025	59	Incarichi al Marconi, confronto tra i soci: più deleghe al Cda <i>Redazione</i>	15
---------------------------	------------	----	--	----

**Debutta il nuovo autobus
che collega il Maggiore
al Marconi ogni 30 minuti**

di **Marco Madonia**
a pagina 5

Aeroporto-Maggiore, debutta il nuovo bus «Corse ogni 30 minuti»

**Da mezzanotte alle 2 prolungamento fino alla stazione
Biglietto a 2,30 euro: «Un'alternativa al People mover»**

A Bologna scocca l'ora dell'atteso bus di collegamento con l'Aeroporto Marconi: la nuova linea Q di Tper debutterà domani alle 3,45. Con una frequenza di 30 minuti, la navetta conatterà il Marconi con l'ospedale Maggiore ma nella fascia notturna, quando il People mover non è attivo, sono previste anche diverse corse che prolungheranno il tragitto da e per la stazione.

La Q prenderà il posto delle linee 940, 944 e 949 che cesseranno l'esercizio oggi. Il nuovo servizio, introdotto con il contributo dell'Aeroporto, funzionerà con la tariffa di 2,30 euro e saranno validi tutti i titoli dell'area urbana compresi abbonamenti mensili e annuali. Come per tutte le linee urbane, inoltre, sarà valida la tariffa integrata per i possessori di un titolo di viaggio Marconi Express. I biglietti potranno essere acquistati in aeroporto, a bordo e tramite l'app Roger. Per quanto riguarda il tracciato, fra l'Aeroporto e il Maggiore la nuova Q farà diverse fermate (12 verso il Marconi e otto verso l'ospedale) a cui si aggiungono, quando le corse si prolunga-

no alla stazione, le fermate «San Pio V» nei due sensi e la fermata «Don Minzoni-Piazza dei Martiri» in direzione dello scalo ferroviario.

La nuova linea avrà come capolinea diurno la fermata Tper che si trova nei pressi dell'ingresso principale dell'Aeroporto al piano terra. Dopo la mezzanotte, invece, la Q effettuerà anche la fermata del piazzale dei servizi, sempre in Aeroporto: questo «per consentire ai passeggeri in attesa dell'eventuale sostitutivo o integrativo Marconi Express — si legge nella nota di Comune, Tper e Aeroporto — di avere un'ulteriore alternativa di viaggio alla cessazione di quest'ultimo». La linea sarà effettuata «con una flotta di autobus totalmente elettrici, ad emissioni zero». «Stiamo realizzando gli impegni che ci eravamo presi nell'ambito della manovra tariffaria», dichiara l'assessore comunale alla Mobilità, Michele Campaniello. Già nei mesi scorsi, «avevamo avviato un percorso affinché potesse essere realizzata una linea urbana che collegasse l'aeroporto con il resto della città — aggiunge Campaniello — è per me impor-

tante aver mantenuto questo impegno». Intanto, sempre sul fronte del Marconi e delle sue prospettive, il presidente della società, Enrico Postacchini, è tornato a parlare della possibile integrazione regionale degli aeroporti, vecchio pallino istituzionale che deve fare i conti col peso economico dei singoli territori.

«L'aeroporto di Bologna è piccolo a livello globale e grande a livello nazionale. Siamo al settimo posto in Italia a pari merito con Napoli, ma siamo al terzo posto per quanto riguarda il trasporto cargo dopo Fiumicino e Malpensa, confermando l'importanza del nostro scalo per le imprese locali e il loro export. Se le aggregazioni di aeroporti sono intelligenti e portano valore, ci piacciono», ha detto Postacchini al dibattito di «Casa Carlino» in piazza Minghetti. Il punto, ha aggiunto, «è che oggi in regione c'è una disparità abissale», con Bolo-



Peso: 1-1%, 5-37%

gna in testa seguita, a lunga distanza, dallo scalo turistico di Rimini, con Forlì e Parma ben più indietro.

«Le altre aree aeroportuali, che a parte una non sono di destinazione, hanno difficoltà — ricorda il numero uno del Marconi senza citazioni dirette — a giustificare la loro presenza in quel luogo. Anche se questo non significa

che non occorra investire. Certo, se si dovesse lavorare su un'aggregazione regionale, che appunto sarebbe possibile su due aeroporti e non su quattro, sarebbe in ogni caso complicato, perché gli investimenti in quelle aree sarebbero a cura delle rispettive società aeroportuali. E non di

chi li acquisisce».

Marco Madonia

marco.madonia@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nuova linea Q

Avrà come capolinea l'attuale fermata Tper davanti all'ingresso al piano terra

L'alleanza degli scali

«Se le aggregazioni portano valore, ci piacciono. Ma oggi c'è troppa disparità»



Peso: 1-1%, 5-37%

Postacchini e il Marconi «Disparità in regione Alleanze complicate»

E domani debutta il nuovo bus tra scalo e stazione

«L'aeroporto Marconi è una destinazione in Europa e ha tutte le interconnessioni per il mondo». Lo dice Enrico Postacchini, presidente dell'Aeroporto e di Confcommercio Ascom, ospite di Caffè Carlino. Ai microfoni di Casa Carlino, in piazza Minghetti, Postacchini accende i riflettori sulla crescita del polo e le linee guida del masterplan: «Il Marconi sta crescendo come tutti quelli che hanno la fortuna di operare in un luogo favorevole. Spesso è difficile per le compagnie aeree gestire una crescita che va al raddoppio di domanda di passeggeri in carenza di macchine».

Un problema, questo, avvertito ovunque e Bologna, «nel suo piccolo, rappresenta la centralità di questa regione – spiega il presidente – e nel tempo ha sviluppato programmi e investimenti programmati al 2030». E ora, il consiglio insediato esaminerà «il masterplan del prossimo quindicennio» che va dal 2030 al 2046, anno di fine concessione.

«Il masterplan che stiamo realiz-

zando e che terminerà con l'ag-gancio finale del molo aggiuntivo a quello attuale ha richiesto sette anni di trafila burocratica e per-messi – analizza -. Cominciamo oggi a lavorare per il futuro, pen-sando a uno sviluppo e a una so-stenibilità che devono essere compatibili con il territorio».

Pensando a un'ipotetica alleanza e integrazione tra aeroporti, soprattutto con gli scali più piccoli, Postacchini ha le idee chiare: «Questo è un processo iniziato in altri ambiti, come bancari e industriali. È giusto che il Marconi si guardi intorno per capire come ot-timizzare la propria scelta – scan-disce -. Bologna è un aeroporto piccolo a livello globale, ma è grande in Italia ed è al terzo posto per i cargo». Questo dimostra che il polo è nato grazie a «impre-se che lavorano in import e in par-ticolare in export. In un anno pro-cessiamo 56 milioni di tonnellate, l'agroalimentare rappresenta una piccola quota, ma il 5% delle ton-nellate che va in export è di quel

settore». Tornando alle integrazioni tra scali, «se sono intelligenti ci piacciono – chiude -. Ma in regio-ne oggi la disparità è abissale: se dovessimo lavorarci, servirebbe un progetto regionale dove an-che il pubblico fa la sua parte. Ma sarebbe in ogni caso complica-to».

Nel frattempo, c'è una novità nell'ambito del collegamento tra scalo e città: domani mattina, alle 3,45, debutta la nuova linea Q di Tper, che collegherà il Marconi con il Maggiore, ogni 30 minuti, seguendo la tariffa urbana di 2,30 euro e sarà valida la tariffa integra-ta per i possessori di un titolo di viaggio Marconi Express.

Per l'orario notturno sono previ-ste diverse corse che prolungher-anno il tragitto da e per la stazio-ne. La linea effettuerà 12 fermate verso il Marconi e otto verso l'ospedale. Questa è una «novità assoluta utilizzabile con biglietti urbani e abbonamenti mensili e annuali», afferma l'assessore alla Nuova Mobilità Michele Campa-niello.

Mariateresa Mastromarino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRESIDENTE

**«Servirebbe
un progetto in cui
il pubblico faccia
la sua parte»**



Enrico Postacchini, presidente dell'Aeroporto di Bologna e di Confcommercio Ascom, ospite a Casa Carlino



Peso: 54-19%, 55-19%

Bologna, lâautobus-navetta tra lâaeroporto e lâospedale Maggiore: Â«Corse ogni 30 minuti e di notte arriva in stazioneÂ» | Corriere.it

Debutta il nuovo servizio tra lo scalo e la citt  : il biglietto costa 2,3 euro come la tariffa urbana, sono validi gli abbonamenti. Intanto il presidente Postacchini sulle alleanze e il sistema regionale degli aeroporti: Â«C   un abisso tra noi e gli altri, in ogni caso    possibile su due e non quattro scali  »

REDAZIONE



Garlasco, il giro di amici di Marco Poggi e il rapporto con Sempio: il mistero delle tre telefonate a casa e la relazione incrinata

Salva questo articolo e leggilo quando vuoi. Il servizio   dedicato agli utenti registrati.

Trovi tutti gli articoli salvati nella tua area personale nella sezione preferiti e sull'app Corriere News.

Debutta il nuovo servizio tra lo scalo e la citt  : il biglietto costa 2,3 euro come la tariffa urbana,

sono validi gli abbonamenti. Intanto il presidente Postacchini sulle alleanze e il sistema regionale degli aeroporti: Â«C   un abisso tra noi e gli altri, in ogni caso    possibile su due e non quattro scali  »

A Bologna scocca lâ ora dell  atteso bus di collegamento con lâ Aeroporto Marconi: la nuova linea Q di Tper debutta da oggi 19 maggio. Con una frequenza di 30 minuti, la navetta conatter  il Marconi con lâ ospedale Maggiore ma nella fascia notturna, quando il People mover non    attivo, sono previste anche diverse corse che prolungheranno il tragitto da e per la stazione.

La Q prender  il posto delle linee 940, 944 e 949 che cesseranno lâ esercizio. Il nuovo servizio, introdotto con il contributo dell  Aeroporto, funzioner  con la tariffa di 2,30 euro e saranno validi tutti i titoli dell  area urbana compresi abbonamenti mensili e annuali. 

Come per tutte le linee urbane, inoltre, sar  valida la tariffa integrata per i possessori di un titolo di viaggio Marconi Express. I biglietti potranno essere acquistati in aeroporto, a bordo e tramite lâ app Roger. Per quanto riguarda il tracciato, fra lâ Aeroporto e il Maggiore la nuova Q far  diverse fermate (12 verso il Marconi e otto verso lâ ospedale) a cui si aggiungono, quando le corse si prolungano alla stazione, le fermate Â«San Pio V » nei due sensi e la fermata Â«Don Minzoni-Piazza dei Martiri » in direzione dello scalo ferroviario.

La nuova linea avr  come capolinea diurno la fermata Tper che si trova nei pressi

dell'ingresso principale dell'Aeroporto al piano terra. Dopo la mezzanotte, invece, la Q effettuerà anche la fermata del piazzale dei servizi, sempre in Aeroporto: questo «per consentire ai passeggeri in attesa dell'eventuale sostitutivo o integrativo Marconi Express a si legge nella nota di Comune, Tper e Aeroporto a di avere un'ulteriore alternativa di viaggio alla cessazione di quest'ultimo».

La linea sarà effettuata «con una flotta di autobus totalmente elettrici, ad emissioni zero». «Stiamo realizzando gli impegni che ci eravamo presi nell'ambito della manovra tariffaria», dichiara l'assessore comunale alla Mobilità, Michele Campaniello.

Già nei mesi scorsi, «avevamo avviato un percorso affinché potesse essere realizzata una linea urbana che collegasse l'aeroporto con il resto della città» aggiunge Campaniello «per me importante aver mantenuto questo impegno».

Intanto, sempre sul fronte del Marconi e delle sue prospettive, il presidente della società, Enrico Postacchini, è tornato a parlare della possibile integrazione regionale degli aeroporti, vecchio pallino istituzionale che deve fare i conti col peso economico dei singoli territori.

«L'aeroporto di Bologna è piccolo a livello globale e grande a livello nazionale. Siamo al settimo posto in Italia a pari merito con Napoli, ma siamo al terzo posto per quanto riguarda il trasporto cargo dopo Fiumicino e Malpensa, confermando l'importanza del nostro scalo per le imprese locali e il loro export. Se le aggregazioni di aeroporti sono intelligenti e portano valore, ci piacciono», ha detto Postacchini al dibattito di «Casa Carlino» in piazza Minghetti. Il punto, ha aggiunto, «è che oggi in regione c'è una disparità abissale», con Bologna in testa seguita, a lunga distanza, dallo scalo turistico di Rimini, con Forlì e Parma ben più indietro.

«Le altre aree aeroportuali, che a parte una non sono di destinazione, hanno difficoltà a ricorda il numero uno del Marconi senza citazioni dirette a giustificare la loro presenza in quel luogo. Anche se questo non significa che non occorra investire. Certo, se si dovesse lavorare su un'aggregazione regionale, che appunto sarebbe possibile su due aeroporti e non su quattro, sarebbe in ogni caso complicato, perché gli investimenti in quelle aree sarebbero a cura delle rispettive società aeroportuali. E non di chi li acquisisce».

Bologna, dall'aeroporto Marconi alla città anche di notte: «Dal 19 maggio la linea Q, ecco il percorso e il costo»

Bus a Bologna, dopo le polemiche sui rincari arrivano gli sconti sugli abbonamenti: «Tessera annuale già del 30%»

People mover ancora in crescita, il Comune archivia le polemiche: «Azzerati gli stop imprevisti»

Bologna, un autobus per l'aeroporto 24 ore su 24. Il sindaco Lepore risponderà al Blq: «Dal centro al Marconi con il prezzo del biglietto competitivo»

Vai a tutte le notizie di Bologna

Iscriviti alla newsletter del Corriere di Bologna

19 maggio 2025

Â© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oltre 400 partecipanti si sono poi uniti alla manifestazione dei Giovani Palestinesi

Le news principali su Bologna Ogni giorno alle 18, a cura della redazione

Per usufruire del servizio di domande e risposte de ilMedicoRisponde Ã" necessario essere registrati al sito Corriere.it o a un altro dei siti di RCS Mediagroup.

Non ricordi le credenziali?

Recupera il tuo account

Ti informiamo che con il tuo piano puoi leggere Corriere.it su 1 dispositivo alla volta

Questo messaggio verrà visualizzato su un altro dispositivo/accesso e tu potrai continuare a leggere le notizie da qui. L'altro dispositivo/accesso rimarrà collegato a questo account. Puoi accedere con il tuo account su tutti i dispositivi che desideri, ma utilizzandoli in momenti diversi secondo il tuo piano di abbonamento.

Perché tu o qualcun altro sta leggendo Corriere.it con questo account su più di due dispositivi/accessi. Il tuo attuale abbonamento permette di leggere Corriere.it solo su due dispositivi in contemporanea (computer, telefono o tablet).

Se sei abbonato con un altro account accedi con le tue credenziali. Se siete in 2 o più che utilizzano lo stesso abbonamento, passa all'offerta Family e condividi l'abbonamento con altre due persone. Altrimenti, fai clic su "Continua a leggere qui" e assicurati di essere l'unica persona che visualizza Corriere.it con questo account.

Ti consigliamo di cambiare la tua password cliccando qui

Da lunedì il bus dall'aeroporto all'ospedale Maggiore a tariffa urbana; le fermate e gli orari - la Repubblica

Nella fascia notturna sono previste anche diverse corse che prolungheranno il tragitto da e per la stazione

REDAZIONE



Arriva l'atteso bus di collegamento con l'aeroporto Marconi: la nuova linea Q di Tper debutterà lunedì alle 3.45. Lo annunciano il Comune, l'azienda dei trasporti e la società di gestione dello scalo. Con una frequenza di 30 minuti – qui gli orari – la navetta conatterà il Marconi con l'ospedale Maggiore ma nella fascia notturna sono previste anche diverse corse che prolungheranno il tragitto da e per la stazione centrale.

La Q assorbirà così le linee 940, 944 e 949 che cesseranno l'esercizio domenica. Il nuovo servizio, introdotto con il contributo dell'aeroporto, funzionerà con la tariffa cittadina di 2,30 euro e saranno validi tutti i titoli dell'area urbana compresi abbonamenti mensili e annuali. Come per tutte le linee urbane, inoltre, sarà valida la tariffa integrata per i possessori di un titolo di viaggio Marconi Express. I biglietti potranno essere acquistati in aeroporto (alle emettitrici automatiche e nel punto vendita Carrefour), a bordo del mezzo (con carta bancaria contactless) e tramite l'app Roger.

Linea Q: le fermate

Per quanto riguarda il tracciato, fra l'aeroporto e il Maggiore la nuova Q farà diverse fermate (12 verso il Marconi e otto verso l'ospedale) a cui si aggiungono, quando le corse si prolungano alla stazione, le fermate "San Pio V" nei due sensi e la fermata "Don Minzoni - piazza dei Martiri" in direzione dello scalo ferroviario.

Alla fermata dell'ospedale Maggiore sarà possibile proseguire verso il centro città (o la stazione) con le diverse linee di bus in transito fra le quali: 19 (alla fermata su via Marzabotto), 23, 81, 91, 86, 87, 83, 92, 576, 646 e 651.

La nuova linea avrà come capolinea diurno la fermata Tper che si trova nei pressi dell'ingresso principale dell'aeroporto al piano terra.

Dopo la mezzanotte, invece, la Q effettuerà anche la fermata del piazzale dei servizi, sempre in aeroporto: questo "per consentire ai passeggeri in attesa dell'eventuale sostitutivo o integrativo Marconi express- si legge nella nota- di avere un'ulteriore alternativa di viaggio alla cessazione di quest'ultimo". La linea sarà effettuata con una flotta di autobus totalmente elettrici, ad emissioni zero, in ottica di mobilità sostenibile ed alta efficienza. Nel frattempo "la segnaletica lungo il percorso e in aeroporto è in fase di aggiornamento: si

invita quindi l'utenza a prestare attenzione", è l'avvertenza inserita nel comunicato.

"Stiamo realizzando gli impegni che ci eravamo presi nell'ambito della manovra tariffaria", dichiara l'assessore comunale alla mobilità, Michele Campaniello.

Dall'aeroporto alla città, anche di notte: debutta la Linea Q

Autobus elettrici collegano l'aeroporto con l'Ospedale Maggiore e la stazione ferroviaria: gli orari, quanto costa il biglietto, i percorsi

REDAZIONE



Come annunciato a febbraio dal sindaco Matteo Lepore, lunedì 19 maggio 2025 entra in servizio la nuova Linea Q, la navetta che collega l'Ospedale Maggiore con l'Aeroporto Guglielmo Marconi, con prolungamenti nelle ore notturne fino alla stazione. Il nuovo collegamento sarà attivo in via sperimentale fino al 31 luglio.

“Stiamo realizzando gli impegni che ci eravamo presi nell'ambito della manovra tariffaria - ha

commentato l'assessore comunale ai trasporti, Michele Campaniello - Dopo gli abbonamenti scontati per ampie fasce Isee e la gratuità per chi accompagna a scuola i bambini e le bambine dal nido alle elementari, ora arriva questa novità assoluta: una linea urbana per il Marconi che ne sostituisce altre a tariffa speciale”.

“Già nei mesi scorsi - continua - a partire dalla discussione in consiglio comunale, avevamo avviato un percorso affinché potesse essere realizzata una linea urbana che collegasse l'aeroporto con il resto della città utilizzabile con biglietti urbani e abbonamenti mensili e annuali. E' per me particolarmente importante aver mantenuto questo impegno e sono quindi molto felice che questa idea abbia preso forma e si aggiunga ai servizi offerti di trasporto pubblico locale della nostra città”.

Gli orari della Linea Q

La nuova Linea Q

Il servizio sostituirà le attuali linee 940, 944 e 949, che cesseranno l'esercizio domenica 18 maggio. Avrà una frequenza di 30 minuti e sarà operativa tutti i giorni. Tra le novità principali, l'applicazione della tariffa urbana di 2,30 euro, valida anche con abbonamenti urbani mensili e annuali, nonché con i titoli integrati Marconi Express (Mex) se validati in aeroporto.

Le corse notturne, attive dalle 00:00 alle 2:15 e dalle 3:45 alle 5:15, collegheranno anche la Stazione FS (piazza Medaglie d'Oro), aggiungendo due fermate intermedie: San Pio V e Don Minzoni - Piazza Martiri. Durante il giorno, servirà 12 fermate in direzione aeroporto e 8 verso l'Ospedale Maggiore.

I biglietti

I passeggeri potranno scegliere più modalità: emettitrici automatiche in aeroporto, pagamento contactless a bordo, app Roger e punto vendita Carrefour presente nello scalo.

La navetta sarà gestita con autobus elettrici, con capolinea diurno all'ingresso principale dell'aeroporto e, nelle ore notturne, fermata aggiuntiva al Piazzale Servizi, utile per chi è in attesa del Marconi Express o in cerca di alternative al servizio automatizzato.

Le Faq

- Quanto costa il biglietto?

Come la tariffa urbana, €2,30. Valgono abbonamenti urbani e titoli integrati, incluso il biglietto Marconi Express (Mex), se validato in aeroporto

- Dove si possono comprare i biglietti?

Alle emettitrici automatiche in aeroporto, si può pagare con carta contactless a bordo, tramite l'app Roger o presso il punto vendita Carrefour in aeroporto.

- Quali sono i percorsi e le fermate?

Si tratta di un collegamento diretto tra Ospedale Maggiore e Aeroporto, le fermate sono 12 verso l'aeroporto, 8 nel senso opposto. Servizio notturno e alternativo

Dopo la mezzanotte, la linea effettuerà anche fermata al Piazzale Servizi dell'aeroporto, offrendo un'alternativa in caso di sospensione del Marconi Express.

Quando la corsa si estende alla Stazione FS, si aggiungono le fermate San Pio V (in entrambi i sensi), Don Minzoni – Piazza Martiri (verso la Stazione).

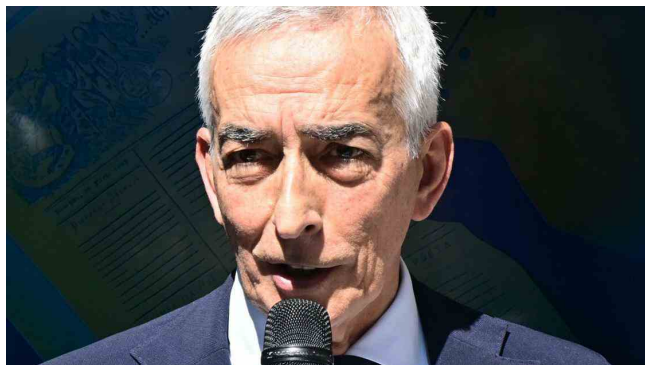
- Come si può proseguire una volta arrivati all'ospedale Maggiore?

Sarà possibile proseguire verso il centro città con diverse linee urbane, tra cui: 19, 23, 81, 91, 83, 86, 87, 92, 576, 646, 651.

Postacchini e il Marconi: "Disparità in regione. Alleanze complicate"

E domani debutta il nuovo bus tra scalo e stazione

REDAZIONE



L'ultimo sforzo per l'Europa

6 € al mese

Enrico Postacchini, presidente dell'Aeroporto di Bologna e di Confcommercio Ascom, ospite a Casa Carlino

"L'aeroporto Marconi è una destinazione in Europa e ha tutte le interconnessioni per il mondo". Lo dice Enrico Postacchini, presidente dell'Aeroporto e di Confcommercio Ascom, ospite di Caffè Carlino. Ai microfoni di Casa Carlino, in piazza Minghetti, Postacchini accende i riflettori sulla crescita del polo e le linee guida del masterplan: "Il Marconi sta crescendo come tutti quelli che hanno la fortuna di operare in un luogo favorevole. Spesso è difficile per le compagnie aeree gestire una crescita che va al raddoppio di domanda di passeggeri in carenza di macchine".

Un problema, questo, avvertito ovunque e Bologna, "nel suo piccolo, rappresenta la centralità di questa regione – spiega il presidente – e nel tempo ha sviluppato programmi e investimenti tralasciati al 2030". E ora, il consiglio insediato esaminerà "il masterplan del prossimo quindicennio" che va dal 2030 al 2046, anno di fine concessione.

"Il masterplan che stiamo realizzando e che terminerà con l'aggancio finale del molo aggiuntivo a quello attuale ha richiesto sette anni di trafila burocratica e permessi – analizza –. Cominciamo oggi a lavorare per il futuro, pensando a uno sviluppo e a una sostenibilità che devono essere compatibili con il territorio".

Pensando a un'ipotetica alleanza e integrazione tra aeroporti, soprattutto con gli scali più piccoli, Postacchini ha le idee chiare: "Questo è un processo iniziato in altri ambiti, come bancari e industriali. È giusto che il Marconi si guardi intorno per capire come ottimizzare la propria scelta – scandisce –. Bologna è un aeroporto piccolo a livello globale, ma è grande in Italia ed è al terzo posto per i cargo". Questo dimostra che il polo è nato grazie a "imprese che lavorano in import e in particolare in export. In un anno processiamo 56 milioni di tonnellate, l'agroalimentare rappresenta una piccola quota, ma il 5% delle tonnellate che va in export è di quel settore". Tornando alle integrazioni tra scali, "se sono intelligenti ci piacciono – chiude –. Ma in regione oggi la disparità è abissale: se dovessimo lavorarci, servirebbe un progetto regionale dove anche il pubblico fa la sua parte. Ma sarebbe in ogni caso complicato".

Nel frattempo, c'è una novità nell'ambito del collegamento tra scalo e città: domani mattina, alle 3,45, debutta la nuova linea Q di Tper, che collegherà il Marconi con il Maggiore, ogni 30 minuti, seguendo la tariffa urbana di 2,30 euro e sarà valida la tariffa integrata per i possessori di un titolo di viaggio Marconi Express.

Per l'orario notturno sono previste diverse corse che prolungheranno il tragitto da e per la stazione. La linea effettuerà 12 fermate verso il Marconi e otto verso l'ospedale. Questa è una "novità assoluta utilizzabile con biglietti urbani e abbonamenti mensili e annuali", afferma l'assessore alla Nuova Mobilità Michele Campaniello.

Mariateresa Mastromarino

© Riproduzione riservata

Tag dell'articolo

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

categorie

abbonamenti

pubblicità

Copyright @2025 - P.Iva 12741650159 - ISSN: 2499-2968

Niente taxi o autobus di notte Impossibile lasciare il Marconi

La situazione al Marconi nella notte tra venerdì e sabato: una fila interminabile di persone inferocite, in fila per taxi che non ci sono o che arrivano col contagocce, bloccate all'una di notte in aeroporto, impossibilitate a uscire vista l'assenza di adeguati mezzi pubblici o privati per andarsene, probabilmente impre-

canti di aver scelto di atterrare a Bologna. Un biglietto da visita inaccettabile e una vergogna imbarazzante per la città.

Alfonso Marra



Peso: 4%

Approvata la trimestrale: passeggeri a +9,5%

Incarichi al Marconi, confronto tra i soci: più deleghe al Cda

Nuovo scontro tra i soci dell'aeroporto Marconi. Nel consiglio di amministrazione dell'altro giorno, infatti, c'è stato un lungo dibattito tra i componenti della maggioranza e quelli espressione della minoranza privata sulle deleghe da conferire ai vertici dello scalo. Rispetto al passato, e rispetto alla proposta degli amministratori di maggioranza, si è infine deciso di mantenere in seno al consiglio di amministrazione più deleghe del solito. La richiesta di un maggiore coinvolgimento del consiglio nasce, secondo fonti dell'aeroporto, per affrontare in modo differente le problematiche che interessano lo scalo da diverso tempo, in particolare il problema dei disagi dovuto alla ristrettezza di spazi, come accaduto nell'estate 2024 (in parte affrontato con lavori di restyling della zona imbarchi

conclusi pochi mesi fa), alcuni problemi di gestione aeroportuale, quelli di accesso allo scalo e quello dell'inquinamento acustico. Il Cda del Marconi ha anche approvato i dati della trimestrale, che confermano un quadro di crescita complessiva: nei primi tre mesi dell'anno si sono raggiunti i 2.135.210 passeggeri (+9,5% sul 2024), i ricavi sono aumentati del 18,3% (36,2 milioni di euro), l'Ebitda è cresciuto del 4,3% (a 9,5 milioni di euro), mentre l'utile è calato dell'11,7% (a 3,1 milioni di euro).



Peso: 16%